



**L'Intervista. Orazio Spezzani.** La formazione professionale, i neo iscritti, la vita del Collegio e le sfide che cambieranno il volto della città

## I SUPERTECNICI PRONTI A PROGETTARE COMO

Il Collegio dei Periti Industriali si prepara ad accogliere una sfida importante. Le trasformazioni del mondo della scuola impongono cambiamenti anche nell'ingresso degli iscritti al Collegio. "In questi anni si sono dovute apportare modifiche al modo di lavorare - spiega il Presidente Orazio Spezzani -. Abbiamo, però, trovato la strada per elevare le qualità professionali, come chiede il mercato. Ora siamo pronti per affrontarlo".



Orazio Spezzani, Presidente

**Come è cambiato l'accesso al Collegio?**

Siamo ancora in una fase transitoria, che si concluderà a maggio del 2021, data in cui l'accesso al Collegio si avrà solo attraverso una laurea triennale in ingegneria. Al momento dobbiamo accogliere tutti i ragazzi impegnati a concludere gli studi iniziati con la Riforma Gelmini. A loro sono richiesti un diploma, diciotto mesi di tirocinio e un esame di abilitazione. Il nostro lavoro non termina qui.

L'obiettivo primario è creare una laurea universitaria professionalizzante.

**Significa?**

Studiare un percorso di studi indirizzato, valorizzando le nostre specializzazioni: costruzioni, energia, termotecnica, elettronica e grafica. Stiamo incontrando i Rettori delle università italiane nel tentativo di disegnare un piano di studi. Il laureato triennale en-

trerebbe nel Collegio, senza più effettuare l'esame abilitante.

**Quali risposte avete avuto sul fronte universitario?**

Le Università di Torino e del Salento stanno prendendo in considerazione l'idea. Dobbiamo mettere a punto sul piano pratico il percorso degli esami. Ci vorrà ancora un paio d'anni per realizzare il progetto. Il mercato del lavoro è alla ricerca di un "super tecnico", una figura, cioè, specializzata e pratica.

**Come vi state muovendo, invece, sul fronte della scuola secondaria?**

Abbiamo una attiva collaborazione con la Magistri Cumacini. Siamo stati i primi a dare disponibilità al Provveditorato per accogliere gli studenti durante gli stage di alternanza scuola-lavoro che, dallo scorso anno, sono diventati un impegno per scuole e studenti. Gli Istituti Tecnici devono prevedere quattrocento ore di stage tra uscite nei luoghi di lavoro e lezioni interne. Oltre

ad aprire i nostri studi, ci siamo impegnati a fare lezione in classe. Sei periti andranno a scuola nei mesi di febbraio e marzo, facendo lezioni pratiche che porteranno freschezza e concretezza agli insegnamenti dei docenti. Saremo alla Magistri Cumacini di Como, al Jeanne Monnet di Mariano Comense e nei licei di Erba.

**In tema di alternanza scuola-lavoro, quale è la sua opinione in merito?**

E' una grande opportunità per i giovani, che si può determinare sia ripetendo l'esperienza per due anni nello stesso ambiente sia provando a vivere realtà diverse ogni anno.

**Quali sono gli impegni del Collegio per il 2017?**

L'obiettivo primario è continuare a migliorare l'offerta formativa. Il progetto formativo "Cantiere 2.0" è stato molto utile per gli associati perché approfondisce i problemi concreti e le novità che riguardano in particolare l'edilizia. E' sulla innovazione e sulle regole che deve

continuare il nostro impegno in una direzione sempre più specialistica e mirata dei problemi.

**Impegno rivolto ai vostri associati?**

Non solo. Con l'apertura dello sportello Informativo gratuito nella sede di Confcommercio in via Ballarini a Como l'obiettivo è aprirci alla cittadinanza. La nostra professionalità deve essere riconosciuta e deve rappresentare un impegno per tutti. Con lo sportello vogliamo essere un sostegno a chi deve effettuare lavori edilizi, elettrotecnici energetici e non sa quali sono le priorità da compiere, gli uffici a cui rivolgersi, i passi da fare.

**Un parere tecnico sul futuro della città, in vista delle prossime elezioni?**

E' difficile esprimere un parere davanti a situazioni di grande complessità. Capisco anche che i cittadini vivano di abitudini. Serve però lungimiranza. Inutile fare polemiche sulla singola rotonda e sul semaforo, se si parla di traffico. Trovo che il polmone verde del San Martino sia una priorità e la Ticoso debba trovare prima possibile una destinazione concreta. Per fare tutto ciò, dobbiamo avere fiducia nelle potenzialità interne, Amministrazione Comunale e territorio, senza disperdere risorse nella ricerca di soluzioni lontane dalla nostra realtà. Con nostalgia penso ai vecchi filobus verdi smantellati: oggi sarebbero una ricchezza per il traffico e per l'ambiente.

### Corsi

A MARZO 2017

#### Antincendio



Il Collegio dei Periti Industriali di Como in convenzione con Apico, con l'Ordine Ingegneri e il Collegio provinciale dei Geometri organizza un corso di aggiornamento sulla prevenzione incendi rivolto ai professionisti. La sede sarà a Como nella Sala Arcobaleno dell'Istituto Don Guanella in via T. Grossi, nei giorni di martedì 7 e 14 marzo 2017 dalle 14.30 alle 18.30. Al termine è previsto un test di verifica.

APPUNTAMENTO

#### Direzione lavori

In programma nel mese di marzo 2017 il corso sull'attività di "Direttore lavori". Queste le date previste: 1,9,15,23,30 marzo.